



COLOGNOLA DOMANI

Lista Maria Dal Dosso

“La Voce dei Cittadini”



Lista Civica COLOGNOLA DOMANI - Via Pescheria 38- Colognola ai Colli (VR) – Giugno 2009
www.colognoladomani.it

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Paolo Fasoli si è dimesso per candidarsi in un comune vicino: lo ringraziamo per la collaborazione fin qui prestata ed auguriamo buon lavoro al Consigliere Sandro Zecchin che è subentrato in Consiglio Comunale

OFFENSIVA, PROVOCATORIA E POCO SERIA:

con questi tre “aggettivi” il Sindaco di Colognola ai Colli, Alberto Martelletto, ha definito e rifiutato la proposta fatta dal sottoscritto consigliere a nome del gruppo “Colognola Domani”, di destinare ai bambini orfani del terremoto dell’Abruzzo, i compensi dei consiglieri relativi agli anni 2009-2010-2011 ed il 10% dei compensi degli assessori e del sindaco relativi al solo anno 2009.

Siamo consci che nessuna frase o gesto potrà mai ripagare o consolare le vittime di questa grave sventura, soprattutto coloro che hanno perso i familiari più cari, ciò nonostante il Consiglio Comunale nel devolvere agli orfani vittime del terremoto i gettoni di presenza dei consiglieri ed il modesto contributo del 10% dei compensi degli assessori e del sindaco 2009, avrebbe dato anche sul **piano personale** un segno tangibile della propria solidarietà.

Sulla definizione “proposta poco seria” espressa dal Sindaco, ho abbandonato il Consiglio Comunale in segno di protesta.

Lasciamo ai cittadini ogni commento su questa, per usare un eufemismo, discutibile decisione del Sindaco del comune di Colognola di non provare nemmeno a discutere.

Rino Davoli

La maggioranza, o meglio il sindaco, ci accusano di scrivere falsità, ma le nostre bugie invece di allungarci il naso si trasformano in verità. Da sempre esprimiamo le nostre perplessità, condivise da tantissimi cittadini, riguardanti l’acquisto della Villa -baracca.

Detto - fatto: con una variazione di bilancio altri 220.000€ vengono destinati solo per l’inizio della sua ristrutturazione. Non è vero allora che questa baracca, a cui viene data un’importanza immeritata, costituisce per tutti i cittadini un costo di cui non si conosce l’esatta entità? E poi siamo sicuri che non si poteva investire in qualcosa di più urgente? Qualche esempio: la rete fognaria, le strade ed i marciapiedi della zona Villaggio sono in condizioni disastrose vergognose; il cimitero di Pieve necessita di ampliamento... Ma dopo anni di attesa l’unica cosa che si riesce a fare è uno studio per modificare la viabilità, rimandando ancora i lavori veri e propri. **Prima la baracca!!!**

Però intanto le nuove lottizzazioni si moltiplicano! Sostengono che la baracca eviterebbe nuove cementificazioni, accusandoci di aver previsto invece nel nostro programma elettorale la realizzazione “Città Giovane” senza nessuna idea, nessun progetto, ma soprattutto andando a cementificare in una zona per noi “out”.

Non abbiamo mai scritto che era stato individuato il luogo, né tanto meno avevamo un progetto ufficiale: non siamo così presuntuosi! Tuttavia le nostre idee erano molto chiare sul da farsi nel caso avessimo ottenuto la maggioranza e quindi la possibilità di gestire il bilancio.

Ora, dopo aver scopiazzato le nostre idee e non perdendo mai l’occasione per offendere, ci accusano di essere contrari alla baracca che diventerà luogo per fare cultura perché evidentemente la cultura a noi non interessa.

Una cosa è certa LA CULTURA NON SI ACQUISISCE CON IL POTERE E NEMMENO CON DEI TITOLI DEL TIPO CAV, UFF.

Nell’ultimo Consiglio è stata approvata una variazione al bilancio che consente una aumento della spesa pari a 1.500.000€, ma alla precisa domanda di quali siano i lavori prioritari ho ottenuto come risposta che la giunta rivedrà il piano dei lavori pubblici. **Speriamo che anche questa somma non sia destinata alla baracca...**

Sandro Zecchin

Alcune cifre indicative di quelli che potranno essere i costi:

La giunta ha approvato un progetto preliminare per un importo stimato di 2.700.000€.

Nel frattempo sono stati dati vari incarichi a professionisti: per lo studio di fattibilità (15000€), per il rilievo completo (6600€), per le procedure concordate con i privati (6000€). Siamo solo all’inizio...

Dopo aver letto le dichiarazioni autocelebrative, diffuse dall'assessore provinciale ai trasporti e sindaco di Colognola Martelletto per vantare i risultati della sua attività, noi, che siamo una voce fuori dal coro osannante, segnaliamo ai cittadini alcune situazioni da tempo in attesa di soluzione:



Strada per la Val d'Ilasi: i lavori per la bretella e per la rotonda in Via Carrozza, iniziati nel 2006, alla vigilia delle elezioni comunali, sono stati poi sospesi. A tutt'oggi chiunque può osservare i cumuli di detriti ai lati della strada, che non fanno certo sperare in una rapida ripresa dei lavori. Dopo tante promesse l'Assessore provinciale ha annunciato che sarebbe un risultato se per la fine 2010 fosse predisposto il progetto per la prosecuzione dei lavori.

Via Panoramica: da parecchio tempo a causa di uno smottamento nel versante sud la carreggiata stradale è ridotta in larghezza, con conseguente pericolo per la circolazione. Un Consigliere di Colognola Domani ha segnalato il problema in Consiglio Comunale un anno fa ma anche qui i cittadini hanno atteso a lungo l'intervento della Provincia. In questi giorni sembra che qualcosa si stia muovendo: non sarà perché si avvicinano le elezioni provinciali?



Ponte sull'Autostrada in Via Calcinese: in un articolo su "Colognola ai Colli Notizie" (marzo 2005) l'Assessore provinciale illustrava il progetto per l'ampliamento della sede stradale. Il tutto, a suo dire, doveva essere realizzato in breve tempo...ma a distanza di quattro anni nulla si è mosso e il pericolo rimane e molti cittadini segnalano il rischio costante in cui incorrono le persone che si trovano a dover transitare su quel ponte a piedi o in bicicletta.

Edificio sito a Stra' all'ingresso del territorio comunale: è stato installato su proposta dell'assessore provinciale e sarebbe dovuto divenire un importante centro per la valorizzazione turistica di Colognola e di tutta la vallata, oltre che biglietteria.

In realtà le buone intenzioni sono naufragate: dopo l'inaugurazione in pompa magna con ipotesi di collegamenti informatici con i vari Comuni ora il manufatto fa neanche tanto bella mostra di sé e sembra che debba servire unicamente da supporto a qualche striscione pubblicitario.

